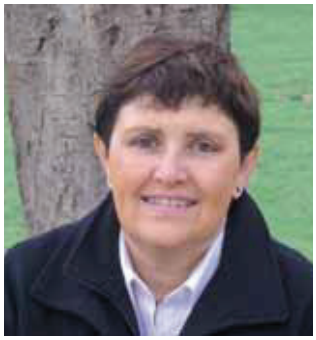
Una palestra di dibattito e confronto



Regina Meloni

Presidente del Comitato Scientifico di Automazione e Strumentazione

Da qualche mese sono stata incaricata di presiedere il Comitato Scientifico di questa rivista.
A differenza del Maestro Zen che, quando l'Imperatore della Cina gli chiese chi fosse, rispose con un laconico "Non lo so" e fu cacciato dal palazzo e minacciato di morte, cercherò di dare qualche indicazione personale: sono ingegnere chimico e sin dall'inizio della mia attività lavorativa sono stata coinvolta in attività legate all'Automazione; attualmente sono il Polo Tecnologico di Sistemi Avanzati nel dipartimento di Strumentazione, Automazione e Telecomunicazione della Saipem (ex Snamprogetti), una società di ingegneria e costruzione del gruppo ENI; sono anche membro dell'Associazione Italiana Strumentisti e, naturalmente, di Anipla, di cui Automazione e Strumentazione è il portavoce.
Ho iniziato a lavorare nel 1983 e quindi posso dire di venire dal passato , quando i Personal Computer e Internet non esistevano e io ero la seconda donna ingegnere dell'area Strumentazione/Automazione della mia società (purtroppo la prima e la terza sono scappate dopo qualche mese dalla mia assunzione).
Con un po' di difficoltà e di rinunce sono anche riuscita a conciliare marito, due figli, lavoro e casa e mi fregio di essere un' ottima cuoca. Amo viaggiare (ma non per lavoro!) e conoscere persone e confrontarmi con altre realtà; l'attività in Saipem è molto dinamica e forse la passione per il mio lavoro è proprio scaturita da questo continuo cambiare ed evolversi di realtà e di tecnologia.
Vorrei ringraziare il Professor Luca Ferrarini, che mi ha preceduto con professionalità, il responsabile di questa rivista, Franco Canna, e la Redazione che trovo sempre ricca di entusiasmo e nuove idee. Sono poi particolarmente orgogliosa della pubblicazione on line, che a mio avviso ha segnato una svolta nel profilo e nella crescita della rivista.
Poiché il mondo in cui viviamo è fatto da Uomini e Donne – con i loro pregi e difetti – che si confrontano con tecnologie nuove e sempre più sofisticate, mi piacerebbe riuscire ad avvicinare questa rivista alle persone cercando di inserire più interviste e incoraggiare il dibattito on-line. Vorrei che Automazione e Strumentazione fosse una palestra di dibattito e di confronto tra le diverse figure del settore, soprattutto le grandi industrie e le società di ingegneria, che dovrebbero avere come missione quella di fare progredire e evolvere le società medio-piccole dell'indotto, che sono la ricchezza del nostro Paese e che hanno molto sofferto in questi anni di crisi.
Nella mia esperienza solo con un lavoro di squadra si riesce a competere con il mercato internazionale, evitando sprechi e mantenendo i prezzi a livelli competitivi.
Anche questa rivista è una opportunità per crescere insieme. Grazie!